

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO MEDIANTE AFFIDAMENTO E/O MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO PER ATTIVITA' DI DOCENZA NELL'AMBITO DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "Metodologie e tecniche per la gestione sostenibile e avanzata della filiera bosco-legno" – I Edizione A.A. 2025/2026 - FINANZIATO NELL'AMBITO DEI PATTI TERRITORIALI PER L'ALTA FORMAZIONE DELLE IMPRESE (art. 14 del D.L. 152/2021) con DPCM del 30 luglio 2025 - CUP assegnato al progetto H22C24000120001

**Il Direttore
Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente**

- VISTO** lo Statuto dell'Università della Calabria, emanato con D.R. n. 562 del 23/03/2012 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il D.P.R. 11/07/1980, n. 382 e successive modifiche;
- VISTA** la legge 9/05/1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto-legge 9/01/2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n.12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA** la legge 19/11/1990, n. 341 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.M. n. 242/1998;
- VISTO** il D.M. n. 509/1999, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO** il D.M. n. 270/2004, riguardante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, di cui al predetto D.M. n. 509/99;
- VISTA** la legge 4/11/2005, n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la delibera n. 20 del 12 novembre 2009, con la quale la Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti ha specificato la non assoggettabilità al controllo preventivo di legittimità degli incarichi di docenza;
- VISTA** la legge 30/12/2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, in particolare l'art. 18, comma 1 – lett. b e c, l'art. 23, comma 2, e l'art. 29, comma 11 – lett.c;
- VISTA** la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 23/11/2017 che, al punto 4 "Gli incarichi di collaborazione nel settore pubblico" nella relativa nota n. 10, dispone che nell'ambito degli incarichi consentiti si collocano e restano ferme le tipologie contrattuali previste in settori speciali, quali i contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23, della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 e le attività di tutorato universitario di cui all'art. 13 della legge 19 Novembre 1990, n. 341;
- VISTA** la legge 6/11/2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, e successive modificazioni ed integrazioni;

- VISTO** il “Sistema di Prevenzione della Corruzione e Attuazione della Trasparenza” di Ateneo, 2023-2025;
- VISTO** il Codice Etico dell’Ateneo, approvato dal Senato Accademico nell’adunanza del 30/06/2011 ed emanato con D.R. n. 2529 del 18/11/2011;
- VISTO** il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013;
- VISTO** il Codice di Comportamento dell’Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2653 del 23/12/2014;
- VISTO** il Decreto-legge 9/02/2012, n. 5 ed in particolare l’art. 49, convertito in Legge 4/04/2012, n. 35;
- VISTO** il “Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio dell’Università della Calabria”, emanato con D.R. n. 1961 del 24/09/2012 e successive modificazioni e integrazioni;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi della predetta normativa, gli incarichi di insegnamento, se attribuiti mediante affidamento, possono essere a titolo oneroso o gratuito, se attribuiti mediante contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell’art. 23, comma 2, della sopra richiamata legge n. 240/2010, sono da intendersi esclusivamente a titolo oneroso;
- VISTO** il “Regolamento di Ateneo per la disciplina di master universitari e altri corsi post- lauream”, emanato con D.R. n. 880 del 20/06/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell’Ambiente del 28.02.2024, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master Universitario di II livello in “Metodologie e tecniche per la gestione sostenibile e avanzata della filiera bosco-legno”, nell’ambito dei Patti Territoriali per l’alta formazione delle imprese (art. 14 bis del D.L. 152/2021);
- VISTE** le deliberazioni assunte del Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21 maggio 2024 e del 28 maggio 2024, con cui sono state approvate le proposte di istituzione e di rinnovo, per l’a.a. 2024/2025, dei Master Universitari e dei Corsi di Alta Formazione;
- VISTA** l’autorizzazione all’utilizzo del logo del Ministero dell’Università e della Ricerca del 04/04/2024, KH5RHFCV.AOODGSINFS.REGISTRO UFFICIALE.U.0006587;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell’Ambiente del 25.03.2026 con la quale è stata autorizzata l’emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico per attività di docenza nell’ambito del Master Universitario di II livello in “Metodologie e tecniche per la protezione della fascia marino costiera” – I Edizione A.A. 2025/2026;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria pari ad € 6.000,00 comprensivi degli oneri a carico dell’Amministrazione sui fondi del Bilancio del Dipartimento di Ingegneria dell’Ambiente, sul progetto contabile, PATTI_TERRITORIALI_ALTA_FORM_II_ED_DIAM_LEGNO;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della selezione pubblica

È indetto un bando di selezione pubblica, a mezzo di valutazione comparativa di titoli, per il conferimento di n. 4 (quattro) incarichi per attività di docenza, mediante affidamento e/o contratto di diritto privato ai sensi dell'Art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Master Universitario di II livello in "Metodologie e tecniche per la gestione sostenibile e avanzata della filiera bosco-legno" - I Edizione A.A. 2025/2026.

Art. 2

Insegnamento, Durata e Importo

Gli insegnamenti, il periodo e l'importo dell'incarico sono riportati nella tabella di seguito specificata:

Insegnamento/ Sottomodulo	SSD	CFU	Ore	Costo orario lordo € (*)	Costo totale lordo € (**)	Periodo
Principi, tecniche e soluzioni innovative (contenuti: Progettazione architettonica in ambiente BIM; Calcolo strutturale e stima economica in ambiente BIM con diversi software)	CEAR-07/A	0,6	15	60	900	Dal conferimento dell'incarico al 26/02/2027
Progettazione, calcolo e modellazione di edifici in legno (contenuti: Rinforzo e consolidamento delle strutture in legno: dalla teoria alla pratica con applicazioni mediante strumenti di calcolo dedicato; Modellazione e calcolo di strutture in legno nuove ed esistenti: dalla teoria alla pratica con applicazioni mediante strumenti di calcolo dedicato)	CEAR-07/A	0,6	15	60	900	Dal conferimento dell'incarico al 26/02/2027
Contesto giuridico e amministrativo (contenuti: il codice degli Appalti per la promozione della filiera corta e i CAM,	GIUR-01/A	0,44	11	200	2200	Dal conferimento dell'incarico al 26/02/2027

Testo unico in materia di foreste e filiere forestali)						
Contesto giuridico e amministrativo (contenuti: Strumenti giuridici di approvvigionamento, trasformazione e utilizzazione del legname)	GIUR-01/A	0,40	10	200	2000	Dal conferimento dell'incarico al 26/02/2027

(*) Costo orario al lordo di tutti gli oneri a carico del percettore e dell'Ente

(**) Costo complessivo della prestazione al lordo di tutti gli oneri a carico del percettore e dell'Ente

Art. 3

Destinatari degli incarichi di insegnamento

Mediante affidamento

Sono ammessi a partecipare alla selezione per il conferimento degli incarichi di insegnamento mediante affidamento, di cui all'art. 1 - lettera A - e secondo le modalità previste dai successivi articoli 4, 5, 6 e 7, il personale sotto indicato appartenente a questo Ateneo e di altri Atenei:

- professori di ruolo di prima e seconda fascia;
- ricercatori universitari a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010);
- ricercatori universitari a tempo indeterminato;
- assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento;
- tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 382/80, che hanno svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 341/90 e successive modificazioni;
- professori incaricati stabilizzati;

di cui le ultime quattro tipologie di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge n. 240/2010 e tenuto conto delle disposizioni contenute nel "Regolamento concernente i compiti didattici e di servizio agli studenti dei Professori e dei Ricercatori di ruolo", emanato con D.R. n. 599 del 23/04/2015.

Possono, inoltre, partecipare:

- collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre, di cui alla Legge n. 236/95

Mediante contratto di diritto privato

Sono ammessi a partecipare alla selezione per il conferimento degli incarichi di insegnamento mediante contratto di diritto privato a tempo determinato:

- soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ivi incluso il personale tecnico-amministrativo delle università italiane.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b e lett. c, della Legge 240/2010, non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4

Ordine di priorità nell'attribuzione degli incarichi di insegnamento

Nell'attribuzione degli incarichi di insegnamento, tra i candidati in possesso dei requisiti scientifici e professionali richiesti per l'insegnamento, si terrà conto dell'ordine di priorità di seguito indicato:

- professori e ricercatori universitari del S.S.D. in cui è inserito l'insegnamento, con priorità per il personale dell'Università della Calabria;
- professori e ricercatori universitari di S.S.D. affini a quello in cui è inserito l'insegnamento, con priorità per il personale dell'Università della Calabria;
- assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 382/80, che hanno svolto tre anni di insegnamento, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 341/90 e successive modificazioni, professori incaricati stabilizzati e collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre di cui alla Legge n. 236/95;
- soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010. Per tali soggetti, costituiscono criterio preferenziale il possesso del dottorato di ricerca, della specializzazione medica per i settori interessati, dell'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16, comma 3, lettera n), della Legge n. 240/2010, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero, attinenti al S.S.D. dell'insegnamento oggetto dell'incarico.

Art. 5

Valutazione Comparativa

Nella valutazione comparativa, si procederà tenendo conto dei seguenti criteri:

- specificità della produzione scientifica e pertinenza delle pubblicazioni, entrambe in ordine al settore scientifico-disciplinare ed ai contenuti didattici dell'insegnamento oggetto dell'incarico;
- curriculum complessivo dei candidati, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività didattica da svolgere;
- esperienze didattiche nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico.

La valutazione sarà espletata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione che risulti conforme a quanto previsto dal presente bando. A parità di merito, ai fini dell'attribuzione dell'incarico costituiscono titoli preferenziali:

- titoli professionali;
- dottorato di ricerca;
- abilitazione scientifica nazionale;
- titoli equivalenti conseguiti all'estero.

In caso di ulteriore parità, ai sensi della normativa vigente, avrà la precedenza il/la candidato/a più giovane di età.

Art. 6

Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo gli allegati:

- **Allegato A** (da utilizzare per l'istituto dell'affidamento)
- **Allegato C** (da utilizzare per l'istituto del contratto di diritto privato)

dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 21.04.2026, ed essere presentata in una delle seguenti modalità:

➤ **inviata per Posta Elettronica Ordinaria (PEO)** agli indirizzi: dipartimento.diam@unical.it e caterina.pullia@unical.it con apposizione di firma digitale oppure autografa su tutti i documenti da sottoscrivere. In caso di firma autografa inviare la scannerizzazione in formato PDF/A dei documenti sottoscritti, con annesso documento di riconoscimento in corso di validità. Il candidato dovrà avere cura, in modo da inviare come allegato un solo file, di fare un'unica scansione comprensiva della domanda di partecipazione e di tutti gli altri documenti. Sarà inviata, a cura del responsabile del procedimento, una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda;

➤ **inviata per Posta Elettronica Certificata Personale (PEC)**, all'indirizzo dipartimento.diam@pec.unical.it. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata di cui non si è titolare. La domanda di partecipazione, unitamente agli altri documenti, dovranno essere prodotti esclusivamente in FORMATO PDF/A e non contenere codici per aprire i file, avendo cura di farne un'unica scansione, in modo da allegare un unico file. La validità del giorno di ricezione è attestata dalla ricevuta di consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 Febbraio 2005, n. 68.

Nell'oggetto della posta elettronica ordinaria o nel testo di trasmissione della domanda mezzo PEC, oltre al mittente, dovrà essere chiaramente indicata la dicitura:

“Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamento e/o mediante contratto di diritto privato a tempo determinato per attività di docenza nell'ambito del Master Universitario di II livello in “Metodologie e tecniche per la gestione sostenibile e avanzata della filiera bosco-legno” – I Edizione A.A. 2025/2026”, ed indicazione dell'insegnamento per il quale il candidato intende presentare domanda – DECRETO DIRETTORIALE N. _____ DEL _____

La domanda dovrà essere corredata di:

- a) curriculum complessivo del candidato esclusivamente in formato europeo e in PDF/A (attività scientifica, didattica e professionale), comprensivo di dettagliato elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità.

La graduatoria di merito, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, anche come ratifica di decreto direttoriale, sarà utilizzata in caso di rinuncia, di mancata accettazione dell'incarico o di dimissione al fine del conferimento dell'incarico al soggetto collocato in posizione immediatamente successiva secondo l'ordine di graduatoria.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it> all'Albo Ufficiale di Ateneo <https://www.unical.it/portale/ateneo/albo/>.

Avverso le graduatorie di merito è ammesso il ricorso gerarchico al Magnifico Rettore entro 15 giorni dalla data delle relative pubblicazioni.

I soggetti partecipanti alla selezione, qualora vincitori, sono tenuti ad assolvere, tempestivamente, gli adempimenti relativi alla presa di servizio da espletare presso la Segreteria del suddetto Dipartimento.

Art. 7 **Affidamenti**

I richiedenti dovranno indicare nella domanda di affidamento (Allegato A):

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- codice fiscale;
- residenza completa di indirizzo e CAP;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- qualifica rivestita, indicazione del regime d'impegno (tempo pieno o definito), settore scientifico-disciplinare, Dipartimento e sede universitaria presso la quale prestano servizio di ruolo;
- recapito telefonici e telematici agli effetti del bando.

L'incarico viene attribuito dal Consiglio di Dipartimento, ovvero, in caso di motivata ed indifferibile urgenza, con decreto del Direttore del Dipartimento, da sottoporre alla ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, secondo le modalità previste dal D.R. n. 1961 del 24.09.2012, e dal "Regolamento concernente i compiti didattici e di servizio agli studenti dei Professori e dei Ricercatori di ruolo", emanato con D.R. n. 599 del 23/04/2015, di cui in premessa.

Per il personale appartenente ad altre sedi universitarie, il Dipartimento conferente l'incarico e/o gli stessi interessati si impegneranno ad acquisire, prima dell'inizio dell'incarico, il nullaosta/autorizzazione rilasciato dagli Organi competenti della sede universitaria di provenienza. Per il personale appartenente ad altri Dipartimenti di questo Ateneo occorrerà il nullaosta da parte del Consiglio di Dipartimento o struttura di appartenenza. In nessun caso, l'incarico sarà conferito senza preventivo nullaosta/autorizzazione.

Gli incarichi di insegnamento, attribuiti mediante affidamento, saranno formalizzati per i soli incarichi retribuiti, mediante provvedimento rettorale, mentre per gli incarichi conferiti mediante affidamento a titolo gratuito farà fede la deliberazione della struttura proponente l'incarico.

Art. 8 **Contratti di diritto privato**

Nella domanda (Allegato C) si dovrà dichiarare:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- codice fiscale; (i cittadini stranieri, qualora vincitori della selezione, dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il codice fiscale italiano);
- residenza, con l'indicazione della via, numero civico e c.a.p.;
- recapiti telefonici e telematici agli effetti del presente bando;
- comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- di essere/non essere dipendente di un'Amministrazione privata (se dipendente specificare l'Ente Privato);
- di essere/non essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università della Calabria;

• **Se lavoratori autonomi dovranno dichiarare quanto segue:**

- a) di svolgere abitualmente la professione di _____ di cui all'Albo Professionale _____;
- b) di essere / non essere titolare di Partita IVA (se titolari riportare il relativo codice numerico);
- c) di essere/non essere iscritto ad una cassa di previdenza obbligatoria;
- d) che la materia oggetto dell'istanza è connessa/non è connessa all'attività di lavoro autonomo esercitata abitualmente.

Gli interessati dovranno, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 382/80 e successive modificazioni;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1 - lett. b e c, legge n. 240/2010).
- di essere a conoscenza che l'attività contrattuale da svolgersi nell'anno accademico 2025/2026 non potrà superare, complessivamente, n. 120 ore di didattica;
- di essere a conoscenza, nella qualità di personale tecnico-amministrativo dell'Università della Calabria, che l'attività contrattuale da svolgersi nell'anno accademico 2025/2026, non potrà superare, n. 64 ore di didattica;
- di essere a conoscenza, nella qualità di titolare di assegno di ricerca presso l'Università della Calabria, che l'attività contrattuale da svolgersi nell'anno accademico 2025/2026, non potrà superare, rispettivamente n. 60 ore di didattica;
- se cittadine/i straniere/i, di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno;
- di non rivestire ruoli definiti incompatibili, da vigenti leggi dello Stato, con lo svolgimento di attività didattiche universitarie.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi dei dipendenti pubblici e nelle more dell'adozione di nuove disposizioni regolamentari dell'Ateneo, si comunica che nell'ambito del procedimento relativo all'attribuzione di contratti di cui all'art. 23 della Legge n. 240/2010, per il personale tecnico amministrativo dell'Università della Calabria e per il personale appartenente ad altre pubbliche amministrazioni italiane, il Dipartimento conferente l'incarico dovrà acquisire da parte degli interessati, prima dell'inizio dell'incarico, una dichiarazione attestante:

- a) che l'incarico conferito rientra nei casi previsti dall'art. 53, comma 6, in particolare la lettera f-bis) del D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, non soggetto al rilascio di autorizzazione;
- b) di aver, comunque, adempiuto a tutti gli obblighi richiesti dall'Amministrazione di appartenenza, in relazione allo svolgimento del predetto incarico (valutazione in merito all'insussistenza di situazioni di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi).

Il contratto, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, verrà stipulato con il Magnifico Rettore.

La stipulazione di contratti di insegnamento, ai sensi del presente articolo, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. Il contratto si risolve automaticamente per inadempimento degli obblighi da esso derivanti. La/il contrattista sarà tenuto ad osservare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dell'Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2653 del 23/12/2014, e la violazione del predetto Codice costituirà clausola di risoluzione del contratto. La configurazione dell'attività didattica oggetto del contratto è strettamente connessa alla posizione giuridica rivestita del soggetto destinatario dell'incarico, la quale darà luogo a due diverse tipologie di incarico:

A. COLLABORAZIONE - Qualora l'attività didattica sia svolta da:

- 1) dipendenti pubblici;
- 2) dipendenti privati;
- 3) lavoratori autonomi la cui attività di collaborazione non sia connessa all'attività di lavoro autonomo esercitata abitualmente.

In tal caso l'attività sarà soggetta al regime fiscale (art. 50, comma 1 lett c-bis) del D.P.R. n. 917/86, previdenziale (Iscrizione alla Gestione Separata I.N.P.S. di cui alla Legge n. 335/95) e assicurativo (art. 5 del Decreto Legislativo n. 38/2000) previsto dalla vigente normativa;

B. PRESTAZIONE PROFESSIONALE – Qualora l'attività didattica sia svolta da:

- 1) lavoratori autonomi la cui attività oggetto dell'incarico sia strettamente connessa all'attività di lavoro autonomo esercitata abitualmente.

In tal caso il docente-professionista sarà obbligato, in quanto titolare di partita IVA, ad emettere regolare fattura e l'Ateneo avrà il solo obbligo di adempiere, in qualità di sostituto di imposta, al versamento all'Erario delle ritenute d'acconto I.R.P.E.F, senza porre in essere alcun adempimento previdenziale e assistenziale.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, in unica soluzione, al termine della prestazione, previa notifica dell'avvenuto svolgimento delle attività previste, rilasciata dal Direttore Master. Il corrispettivo è rapportato, in ogni caso, al periodo di effettivo servizio svolto.

Art. 9

Treatmento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle

persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente - DIAM - dell'Università della Calabria, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@unical.it.

Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo <http://www.unical.it/privacy>.

Art. 10 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241, il responsabile del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è la dott.ssa Caterina Pullia, e-mail: caterina.pullia@unical.it, tel. 0984/496652.

Art. 11 **Pubblicità**

Il presente bando verrà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it> e all'Albo Ufficiale di Ateneo <https://www.unical.it/portale/ateneo/albo/>.

Art. 12 **Norma di Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente provvedimento, nonché le leggi vigenti in materia.

Rende (CS), 07.04.2026

Il Direttore
(Prof. Ing. Salvatore Straface)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate